



D.R. N. 1578/2020

MASTER UNIVERSITARIO ANNUALE DI II LIVELLO
IN
GESTIONE DELLE EMERGENZE

(Attivato ai sensi del D.M. n. 509 del 3 novembre 1999 e D. M. n. 270 del 22 ottobre 2004)

(1500 ore – 60 CFU)
A. A. 2020/2021

I EDIZIONE

Direttori del master
Dott. Guido Bertolaso
Prof. Ciro Sbailò

Obiettivi formativi

Il master, anche alla luce delle nuove sfide che ci si presentano, **come l'emergenza COVID che ha avuto un impatto non solo nazionale ma anche sovranazionale**, mira ad evidenziare e far conoscere come si organizza e si gestisce **un moderno sistema di protezione civile** e come si progetta una struttura capace di utilizzare professionalità con competenze tecniche, scientifiche, giuridiche e amministrative in grado di individuare, in base alle diverse tipologie di rischio, le necessità più urgenti per una pronta risposta alle emergenze ai diversi livelli territoriali.

La sfida fondamentale è quindi **riuscire a prepararsi al meglio per fronteggiare situazioni critiche** diverse per natura ed intensità dove è fondamentale la capacità di visione d'insieme del rischio e delle diverse risorse disponibili per ottimizzare una pronta risposta all'emergenza, a tutti i livelli territoriali.

Il master quindi, caratterizzato da un approccio interdisciplinare e dinamico, mira a fornire a tutti i partecipanti gli strumenti gestionali e conoscitivi necessari al fine di pianificare e gestire l'emergenza a diversi livelli territoriali ponendosi come obiettivo prioritario quello di fornire ed integrare le conoscenze giuridiche, manageriali e la capacità di sviluppare relazioni con i numerosi attori chiamati a intervenire nella gestione delle emergenze. Durante le lezioni, i partecipanti saranno in grado di:

- capire come viene organizzato e gestito un moderno sistema di protezione civile e come viene progettata una struttura capace di utilizzare le competenze tecniche, scientifiche, giuridiche e amministrative tali da individuare le necessità più urgenti per una pronta risposta alle emergenze ai diversi livelli territoriali;
- sviluppare le capacità di *leadership* e *problem solving* necessari al fine di saper valutare, nell'ambito del processo decisionale, le possibili alternative;
- sviluppare le capacità di adattamento in diversi contesti di incertezza, cercando di valutare e comprendere i processi decisionali delle differenti organizzazioni riuscendo così a coordinarli.

Il master, abbinando teoria e acquisizione delle competenze gestionali, grazie alle esperienze dei docenti e degli esperti del settore, affronterà tematiche inerenti alle interdipendenze tra i diversi attori coinvolti, esaminerà le dinamiche dei gruppi, il linguaggio da adottare, il contesto in cui si opera (carenza di informazioni, crollo infrastrutture, edifici strategici non agibili, difficoltà nel comunicare, etc.) e le principali criticità, anche di comunicazione, che si hanno durante le prime fasi ma anche superata la prima emergenza (individuazione dei luoghi del coordinamento, esigenza alloggiativa della popolazione, donazioni, etc.).

Sono di grande importanza gli aspetti tecnici così come quelli amministrativi, che spesso hanno effetti rilevanti anche sul processo decisionale. Si analizzeranno gli aspetti relativi al governo del territorio, all'assistenza alloggiativa alla popolazione, gli aspetti psicologici dei soccorritori e della popolazione, le modalità di partecipazione alle attività di protezione civile internazionali in ambito Unione Europea ed extra Unione Europea, la comunicazione in emergenza, il ruolo del volontariato organizzato e la partecipazione del cittadino alle attività di protezione civile.

In aula saranno trattati i seguenti casi studio:

- esempi di gestione di **macro-emergenze** (Covid -19, Vesuvio, Chernobyl);
- esempi di gestione di **emergenze nazionali** di natura vulcanica (ETNA e STROMBOLI), di natura sismica (sisma dell'Aquila nel 2009, sisma in Emilia Romagna nel 2012, sisma nel centro Italia nel 2016), di natura idrogeologica (alluvioni in Italia negli ultimi 20 anni), di altra natura (GMG 2000, esequie di Papa Giovanni Paolo II nel 2005);
- esempi di **emergenze in ambito UE ed extra UE** (incendi boschivi, alluvioni, sisma in Algeria nel 2003, sisma in Iran nel 2003, terremoto e tsunami nel Sud – Est Asiatico nel 2004, uragano Katrina negli Stati Uniti nel 2005, sisma in Nepal nel 2015, alluvione in Mozambico nel 2019, sisma in Albania nel 2020);
- esempi di **gestione di grandi eventi**: GMG 2000, esequie di Papa Giovanni Paolo II nel 2005 e di **eventi a livello locale** che possono assumere una dimensione complessa anche in base all'organizzazione delle diverse strutture impegnate e/o alla disponibilità di risorse sul territorio.

Destinatari

Il master si rivolge a studenti che abbiano conseguito una laurea magistrale e/o a professionisti del settore che vogliano integrare le loro competenze professionali con quella della gestione delle emergenze.

Prova di ammissione

È previsto un colloquio conoscitivo e motivazionale dei discenti.

Ammissione con riserva

Coloro che non siano ancora laureati alla data di scadenza del bando, saranno ammessi con riserva impegnandosi a comunicare tempestivamente l'avvenuto conseguimento del titolo; in ogni caso, ciò dovrà avvenire improrogabilmente entro e non oltre il 31 marzo 2021. In caso di mancato conseguimento del titolo di laurea l'iscrizione sarà ritenuta nulla e le quote già versate non saranno rimborsate.

Ammissione di studenti stranieri e italiani con titoli conseguiti all'estero

I cittadini italiani o comunitari in possesso di titolo di studio conseguito all'estero e i cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia presentano la domanda di partecipazione allegando il diploma posseduto, regolarmente legalizzato, corredato di dichiarazione di valore rilasciata a cura della Rappresentanza italiana nel paese in cui hanno conseguito il titolo munito di traduzione ufficiale per le lingue diverse da inglese, francese, spagnolo e tedesco. Per i titoli europei la dichiarazione di valore può essere sostituita dal diploma supplement.

Il diploma supplement o la dichiarazione di valore sono indispensabili per la valutazione dell'idoneità del titolo del candidato ai fini dell'ammissione al master.

Inoltre, possono presentare domanda di iscrizione i candidati non comunitari, non soggiornanti in Italia in possesso di un titolo accademico di livello equivalente a quelli di cui sopra, attraverso la rappresentanza diplomatica.

Incompatibilità

È vietata l'iscrizione contemporanea a più corsi di laurea, laurea magistrale o master di primo o secondo livello di università italiane o estere o di istituti universitari o equiparati.

Sbocchi professionali

Il master consente di acquisire una formazione completa sulle tecniche, le procedure e le modalità di applicazione per la pianificazione e situazioni di emergenza di gestione.

I partecipanti potranno operare come:

- Tecnici e Amministrazioni con competenze nel campo (locale, regionale e centrale)
- Tecnici e dirigenti di aziende pubbliche interessate
- Tecnici e dirigenti di aziende private che gestiscono *ownership* pubbliche che possono influenzare il caso di emergenza

Programma didattico

Il master ha durata annuale. Il corso **avrà inizio a marzo 2021** e terminerà **nel mese di novembre 2021**. All'insieme delle attività previste corrisponde un volume complessivo di lavoro di 1.500 ore, pari a 60 CFU (Crediti Formativi Universitari: 1 CFU ogni 25 ore di impegno comprensive del tempo dedicato allo studio individuale per l'intero corso, di cui all'art.5 del D.M. 509/99 e del D.M. 270/2004).

Per il conseguimento del titolo sono previste due prove: una prova scritta sulle materie disciplinari del corso ed una discussione del project work svolto dal discente.

Le lezioni si svolgeranno in modalità mista. Le lezioni in presenza si svolgeranno presso la sede di Roma dell'UNINT in via Cristoforo Colombo, 200. In considerazione della situazione attuale derivante dal COVID-19, gli orari e le modalità di erogazione delle lezioni potranno subire delle variazioni.

La frequenza è obbligatoria e non sono ammesse assenze oltre il 20% delle lezioni teoriche.

Moduli di insegnamento

La struttura del master è progettata in sei moduli.

Moduli/SSD	Insegnamenti	CFU	Ore frontali	Studi o Individuale (ore)
Modulo I – INTRODUZIONE SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	La leadership e la motivazione del personale Lo sviluppo delle capacità direttive e gli stili di management Organizzazione della Pubblica Amministrazione Project Management, la misurazione e gestione delle performance e il trattamento dei rischi, la governance della trasformazione digitale Il ruolo della comunicazione in emergenza	6	32	118
Modulo II - QUADRO ISTITUZIONALE E GIURIDICO IUS/21 Diritto pubblico comparato	Elementi di base del Diritto Pubblico per la gestione delle emergenze Normativa di protezione civile ai vari livelli territoriali Diritto internazionale umanitario e scenari di crisi Diritto del terzo settore e organizzazione del Volontariato di Protezione Civile	12	64	236
Modulo III– I RISCHI IN ITALIA GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente ed i beni cultural	I rischi naturali (sismico, idrogeologico e idraulico, vulcanico) Rischi antropici (incendi boschivi, incidenti stradali rilevanti, trasporti marittimi, ferroviari, aerei, igienico sanitario, industriale, CBRNE chimico biologico radiologico nucleare esplosivo) Rischi connessi a criticità socio politiche, atti di terrorismo	11	70	205

Moduli/SSD	Insegnamenti	CFU	Ore frontali	Studi o Individuale (ore)
	I rischi da macro emergenze ad impatto sovranazionale (Covid -19, Vesuvio, Chernobyl)			
Modulo IV – GESTIONE DELL’EMERGENZA IN AMBITO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE – UE ed EXTRA UE SECS-P/10 Organizzazione aziendale	<p>Pianificazione di protezione civile ai diversi livelli territoriali con esempi e casi studio di Piani Nazionali riferiti a specifici scenari di rischio di rilevanza nazionale e dei programmi nazionali di soccorso, contenenti il modello di intervento per l’organizzazione della risposta operativa-(Vesuvio, Campi Flegrei, Programma Nazionale per il Rischio Sismico) e di Piani Comunali;</p> <p>Gestione dell’emergenza: procedure e flussi di comunicazione ai diversi livelli territoriali.</p> <p>Logistica e assistenza alla popolazione</p> <p>Psicologia nella gestione delle emergenze</p> <p>Medicina delle catastrofi, aspetti sanitari in emergenza</p> <p>La gestione dell’emergenza in ambito UE ed EXTRA UE: Esempi di gestione di emergenze nazionali di natura vulcanica, di natura, di natura idrogeologica, di altra natura; emergenze in ambito UE ed extra UE</p> <p>I diversi “Attori” coinvolti nella gestione delle emergenze.</p>	17	90	335
MODULO V – FASE POST EMERGENZIALE ICAR/07 Geotecnica	<p>Il Censimento danni agli edifici ordinari e ai beni culturali post – sisma</p> <p>Superamento dell’emergenza</p>			

Moduli/SSD	Insegnamenti	CFU	Ore frontali	Studi o Individuale (ore)
	Risk management e sicurezza nei luoghi di lavoro Piani e programmi di gestione e tutela del territorio	6	32	118
MODULO VI – LA COMUNICAZIONE E L’INFORMAZIONE IN EMERGENZA SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	Il ruolo della comunicazione in “tempo di pace” e in emergenza Come comunicare: I riferimenti normativi dell’emergenza I diversi scenari emergenziali La gestione delle fasi critiche il coordinamento dell’emergenza, ruoli e dinamiche tra i diversi attori coinvolti Il ruolo dei social media La pianificazione e il coordinamento della comunicazione online L’individuazione e la stesura dei contenuti sia testuali che multimediali per la pubblicazione su siti web, forum, blog, social network Comunicazione efficace all’interno di un gruppo e tra gruppi diversi	6	32	118
Totale ore in presenza		58	320	1.130
Prova finale		2		50
Totale ore 1500		60		1500

Organi del master e docenti

Direttori:

Dott. Guido Bertolaso, già Direttore del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, già Sotto-Segretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Prof. Ciro Sbailò, Preside della Facoltà di Scienze della Politica e delle dinamiche psico-sociali presso la UNINT.

Docenti

Il corso si avvale di docenti UNINT ed esperti di comprovata esperienza appartenenti alla Protezione civile.

Il master ha un **comitato scientifico** formato da:

Dott. Guido Bertolaso, già Direttore del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, già Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Direttore del master.

Dott. Alfredo Mantici, già capo del Dipartimento Analisi Strategica del SISDE, già Direttore Generale dell'Ufficio Rischi Antropici del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, coordinatore didattico del master.

Dott. Agostino Miozzo, già Direttore dell'ufficio promozione e integrazione del servizio nazionale al Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Coordinatore del Comitato Tecnico Scientifico per l'emergenza pandemica COVID-19, già Managing Director for Crisis Response and Operational Coordination presso l'European External Action Service-European Union, Presidente del comitato scientifico del master.

Prof. Ciro Sbailò, Preside della Facoltà di Scienze della Politica e delle dinamiche psico-sociali presso la UNINT, Direttore del Master.

Titolo finale

Gli studenti in regola con la posizione amministrativa, che avranno seguito almeno l'80% delle lezioni e abbiano superato l'esame finale conseguiranno il titolo di master di secondo livello in "Gestione delle emergenze".

Modalità di iscrizione

Sarà possibile presentare domanda di iscrizione **a partire dalla data di pubblicazione del bando e fino al 05 marzo 2021.**

Per la **domanda d'iscrizione** il candidato dovrà:

- collegarsi al sito dell'Ateneo (Segreteria on-line) all'indirizzo <http://myunint.unint.eu>;
- effettuare la registrazione;
- immatricolarsi al Master;
- stampare il MAV e procedere al pagamento.

Ulteriori informazioni in merito alla procedura informatizzata sono reperibili all'indirizzo:

<https://portal.unint.eu>

La domanda d'iscrizione potrà essere inviata:

- a mezzo mail all'indirizzo: formazione@unint.eu, con gli allegati debitamente scansionati,
- o con raccomandata a UNINT– Ufficio Alta Formazione – Via Cristoforo Colombo 200 - 00147 Roma entro e non oltre 10 giorni dalla scadenza delle iscrizioni.
- o consegnata a mano, presso l'Ufficio Alta Formazione entro e non oltre il 5 marzo 2021 corredata dei documenti di seguito elencati:
 - copia di un documento d'identità;
 - copia del bollettino MAV pagato

Non verranno prese in considerazione domande prive della documentazione richiesta o incomplete.

Per l'iscrizione al master, **non è dovuto il versamento della tassa relativa al diritto allo studio.** Il master sarà attivato solo al raggiungimento di un congruo numero di iscritti.

Quota di partecipazione

La quota di euro 3.616,00 riservata agli studenti laureati presso UNINT comprensiva di marca da bollo, è ripartita come segue:

Rate	Quote e scadenze
I rata	Euro 816,00 (comprensiva di marca da bollo) al momento dell'iscrizione
II rata	Euro 1.400,00 da versare entro 60 gg. dall'inizio del master
III rata	Euro 1.400,00 da versare entro 120 gg. dall'inizio del master

La quota di euro 4.016,00 riservata agli studenti esterni comprensiva di marca da bollo, è ripartita come segue:

Rate	Quote e scadenze
I rata	Euro 816,00,00 (comprensiva di marca da bollo) al momento dell'iscrizione
II rata	Euro 1.600,00 da versare entro 60 gg. dall'inizio del master
III rata	Euro 1.600,00 da versare entro 120 gg. dall'inizio del master

In caso di ritardo nel pagamento è prevista un'indennità di mora pari a Euro 25,00 per ogni mese o frazione di mese.

Il versamento effettuato all'atto dell'iscrizione non sarà rimborsabile, tranne nei casi in cui il corso di perfezionamento non venga attivato o venga respinta la domanda di iscrizione. Diversamente, le quote versate non potranno essere in alcun caso restituite, anche nell'ipotesi di rinuncia, di trasferimento presso altra sede per qualsiasi altra ragione.

Contatti

Scuola Alta Formazione – UNINT

Università degli Studi Internazionali di Roma – UNINT

Via Cristoforo Colombo, 200 – 00147 ROMA

Tel. 06.510 777 400 – Fax 06.510 777 270

E-mail: formazione@unint.eu

Sito web: www.unint.eu